



Martedì 14 luglio 2015, ore 12:00
Teatro Verdi di Firenze
Via Ghibellina 99

CONFERENZA STAMPA
di presentazione

PLAY IT!
**LA MUSICA
FORTE
DELL'ITALIA**

con

il direttore artistico **Giorgio Battistelli**
il commissario straordinario **Maurizio Frittelli**
il direttore generale **Marco Parri**

Al Teatro Verdi di Firenze torna Play It!

I compositori affermati, gli interpreti,
i nuovi talenti della musica contemporanea italiana
arrivano in Toscana per il festival dedicato ai suoni di oggi e di domani.





Fondazione Orchestra della Toscana
presenta

PLAY IT!

LA MUSICA
FORTE
DELL'ITALIA

Quarta Edizione

al Teatro Verdi di Firenze

da mercoledì 23 a sabato 26 settembre 2015

I compositori affermati, gli interpreti, i nuovi talenti della musica contemporanea italiana arrivano in Toscana per la quarta edizione del festival dedicato ai suoni di oggi e di domani. Assegnato a **Claudio Ambrosini** il prestigioso **premio Play It! alla carriera**.

“Il festival Play It! è il frutto di una scelta perseguita con tenacia: scommettere sulla musica contemporanea italiana in un momento in cui la musica d'arte è messa all'angolo, vittima di gravi amputazioni economiche, sempre più assente sotto i riflettori ma anche sulle pagine dei giornali, perché conta troppo poco, non fa notizia.

Play It! esprime nella sua esclamazione la risposta dell'Orchestra della Toscana a tutto questo: insieme dobbiamo far crescere la nostra musica perché Play It! prova con estrema naturalezza quanto le idee più diverse si arricchiscano nella concomitanza. Quanto sia prezioso conoscersi, frequentarsi.

Tanti cerchi di suoni, tanti differenti passi di danza che troveranno in questo modo un centro di festa”.

Giorgio Battistelli

Play It! Il festival dedicato alle musiche di oggi e di domani taglia il traguardo della quarta edizione, che quest'anno si svolgerà dal 23 al 26 settembre, sempre al Teatro Verdi di Firenze.

Prodotto dalla **Fondazione ORT** e diretto da **Giorgio Battistelli**, Play It! apre anche questa volta una finestra sul meglio della musica contemporanea italiana, offrendo un'ampia panoramica sui suoni del prossimo futuro. Il senso di Play It! sta tutto nella sfaccettata lettura del suo titolo perentorio, ovvero un chiaro invito a suonare, unito al generico senso del gioco (play) e del divertimento che, al tempo stesso, allude al prefisso che nel linguaggio di internet, della tecnologia, della comunicazione odierna, identifica il nostro paese: It, appunto.

Play It! si presenta come un festival interamente dedicato alla musica italiana del nostro tempo. Dà spazio, visibilità e ascolto alle realtà musicali attuali più interessanti, sia da un punto di vista compositivo che interpretativo. Un osservatorio sui migliori giovani talenti ma anche sui grandi protagonisti di oggi e del recente passato, capace di legare più generazioni di interpreti e compositori.

Per quattro giornate il **Teatro Verdi di Firenze** sarà animato da incontri, approfondimenti, dibattiti, premiazioni e concerti che mostreranno la ricchezza di una scena variegata, vitale e in continuo fermento.

I compositori affermati, gli interpreti, i giovani talenti avranno tutti insieme la possibilità di incontrarsi, confrontarsi e proporre i propri lavori, dimostrando come la musica d'arte sia innanzitutto un territorio di libertà da cui intravedere nuove possibilità, e non soltanto sonore.

Questi i 21 protagonisti della quarta edizione: **Claudio Ambrosini, Francesco Antonioni, Gilberto Bosco, Emanuele Casale, Pier Paolo Cascioli, Carmine Emanuele Cella, Azio Corghi, Francesco Filidei, Marcello Filotei, Marta Gentilucci, Marco Lena, Andrea Manzoli, Giacomo Manzoni, Mauro Montalbetti, Vittorio Montalti, Luca Mosca, Lorenzo Pagliei, Alessandra Ravera, Lucia Ronchetti, Alessandro Solbiati, Daniela Terranova.** (tutte le schede su www.orchestradellatoscana.it/it/play-it-2015)

Il festival allinea 16 prime assolute, 3 prime nazionali e ben 8 commissioni esclusive ORT in cui emergeranno percorsi compositivi personali tra loro molto diversi, impreziositi dalle sensibilità interpretative di grandi musicisti come **Luigi Attademo, Paolo Carlini, Francesco Dillon, Roberto Fabbriciani, Flavio Giuliani, Luca Mosca, Andrea Tacchi, Emanuele Torquati** e dall'attore **Riccardo Massai**.

Sul podio si alterneranno i direttori **Marco Angius, Francesco Lanzillotta, Luca Pfaff e Daniele Rustioni** (direttore principale dell'ORT alla sua prima presenza a Play It!). Tra i veterani del Festival troviamo Emanuele Casale, Marcello Filotei e Marco Lena che sono sempre stati presenti, mentre ben cinque sono gli autori che ospitiamo per la prima volta, ovvero Pier Paolo Cascioli, Marta Gentilucci, Vittorio Montalti, Luca Mosca e Lorenzo Pagliei.

Gli incontri

Confermato il ciclo di incontri dedicati alla riflessione sulla cultura, la creatività e la produzione artistica nell'epoca contemporanea. Si tratta di un ricco calendario di conversazioni con musicisti, filosofi, artisti, critici d'arte, giornalisti, professori universitari, coordinato da Giorgio Battistelli, interamente dedicato al tema del "**dubbio**" e al suo rapporto con il *fare arte nella società dell'oggi*. Il tema verrà analizzato seguendo alcuni filoni ovvero quello della *creatività*, della *funzione sociale*, dell'*economia*, della *politica* e del rapporto tra *guardare e ascoltare*. Questi appuntamenti vogliono essere un momento di riflessione condivisa, di scambio costruttivo nei quali approfondire queste tematiche. L'intento è di creare sinergie e scambio fra le arti, la critica artistica, il pensiero filosofico e intellettuale. Quattro saranno gli incontri, programmati nelle quattro mattine che interesseranno il Festival Play It!

Il premio Play It! 2015

La giuria composta dai Professori dell'Orchestra della Toscana attribuirà il Premio Play It! alla **Migliore opera** proposta durante le quattro serate. Per onorare il percorso musicale del compositore e direttore d'orchestra veneto **Claudio Ambrosini**, pluripremiato artista e fondatore del Centro Internazionale per la

Ricerca Strumentale, l'ORT consegnerà al maestro il Premio Play It! 2015 **alla carriera**. Prima di lui hanno ricevuto analogo riconoscimento Sylvano Bussotti nel 2011, Giacomo Manzoni nel 2012 e Azio Corghi lo scorso anno. I premi sono realizzati dal maestro orafo **Paolo Penko**.

Le dirette di Rai Radio 3

Ancora una volta Rai Radio 3 è media partner esclusivo di Play It! accompagnando l'iniziativa dell'ORT con interventi e dirette. Il programma dettagliato sarà comunicato a settembre.

Le collaborazioni, valore aggiunto di questa edizione

In questa edizione Play It! propone una significativa novità, ovvero l'apertura ad importanti collaborazioni che interesseranno e coinvolgeranno i Conservatori di Roma e Firenze (previsti due concerti per i rispettivi Ensemble), il Premio Farulli, il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato e l'Università di Firenze.

Il Festival è incluso tra i progetti regionali del "Cantiere Toscana Contemporanea" 2015, inoltre è inserito nel programma dell'Estate Fiorentina 2015 del Comune di Firenze ed è tra le manifestazioni collegate con EXPO 2015.

- Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze

Il rapporto tra Conservatorio Cherubini e ORT è ricco e proficuo e interessa ormai con continuità anche la stagione concertistica della nostra Orchestra. Il valore di questa presenza dentro Play It! è ben illustrato dalle parole del Direttore dell'istituto fiorentino, Flora Gagliardi: "Comporre musica classica oggi è arduo anche per i più quotati professionisti; per gli studenti di composizione è impervio. E l'essere eseguiti va di conseguenza. Eppure la composizione è una delle scuole di eccellenza nei Conservatori italiani; grande tradizione, ma anche coraggiosa sperimentazione e necessaria pratica di linguaggi sempre rinnovati che, costantemente, porta i nostri compositori alle ribalte più prestigiose (...) Il Conservatorio "L. Cherubini", come tutti i Conservatori, cerca di dare spazio alla produzione di nuove opere dei propri studenti e soprattutto cerca occasioni perché esse siano eseguite; ciò avviene con laboratori e concerti, ma tutto rientra comunque nell'ambito dell'attività didattica che, seppur di elevata qualità, trova difficoltà a essere riconosciuta per le sue connotazioni artistiche. Questa che ci viene proposta da Play It! è un'occasione più unica che rara per la rilevanza artistica, ma soprattutto è un segno di grande attenzione alla formazione delle nuove generazioni di musicisti che in quest'iniziativa trovano spazi di concreto confronto con la realtà professionale, luogo di scambio proficuo da molti punti di vista, non escluso quello economico, nonché manifestazione di una politica culturale intelligente e consapevole dei processi produttivi".

- Conservatorio di Santa Cecilia di Roma

Play It! saluta con soddisfazione la nuova collaborazione con il Conservatorio di Roma che si realizza in questa edizione. L'importanza di questo incontro è sottolineata dalle parole del Direttore, Alfredo Santoloci: "La nuova gestione del Conservatorio di Santa Cecilia ritiene che uno degli obiettivi primari dell'Istituzione sia quello di consentire agli studenti meritevoli di entrare in contatto con gli Enti di produzione musicale. Il superamento delle barriere artificiali e tradizionali fra il settore dell'Alta formazione e il mondo vivo della professione artistica dovrebbe rappresentare un preciso indirizzo generale in ambito nazionale. La partecipazione al prestigioso Festival Play It! si inquadra perfettamente nella scelta suddetta e rappresenta una conferma della importanza e vitalità della Scuola di Composizione romana, che negli ultimi anni ha già programmato rapporti di collaborazione con Enti specializzati nella produzione artistica contemporanea ottenendo preziosi riconoscimenti. Ringraziamo per l'invito ricevuto che onora il Conservatorio di Santa Cecilia e ancor più sottolinea la lungimiranza di una programmazione volta a mettere in risalto i giovani autori, scelta impegnativa che caratterizza positivamente la politica culturale del Festival."

- Durante Play It! si assegna il Premio Farulli

L'Associazione Piero Farulli ha bandito nel settembre 2014 un Concorso Internazionale di composizione aperto a compositori di qualsiasi nazionalità ed età al fine di creare un nuovo repertorio per i giovanissimi quartetti ad arco. Sono state accettate 52 partiture provenienti da Italia, Inghilterra, Grecia, Cina, Spagna, Israele e Stati Uniti. Adesso la giuria si riunirà a Firenze ospite dell'Orchestra della Toscana il 2 e 3 settembre per decidere il lavoro vincitore del concorso. L'opera sarà presentata durante la prossima edizione di Play It! nella serata del 25 settembre.

Un quartetto d'eccezione composto dalle prime parti dell'Orchestra - Andrea Tacchi e Paolo Gaiani violini, Stefano Zanobini viola e Augusto Gasbarri violoncello - darà voce in prima mondiale alle pagine fresche d'inchiostro della nuova composizione. Sono legami profondi, di antica data e forte affetto quelli che legano i quattro musicisti a Piero Farulli. Tanto più significativa la loro generosa adesione al progetto, così come è antica e non casuale la collaborazione con l'Orchestra della Toscana che vide la luce proprio alla Torracchia. La composizione vincitrice, cui sarà assegnato un premio di 3.000 euro sarà pubblicata da Casa Ricordi quale primo volume della costituenda biblioteca pedagogica Piero Farulli per il quartetto d'archi. L'Associazione Piero Farulli, promossa da Adriana Verchiani Farulli assieme ad un gruppo di amici, musicisti e ex allievi del Maestro, è nata per custodire e tramandare l'eredità morale di Piero Farulli, viola del Quartetto Italiano e Fondatore della Scuola di Musica di Fiesole.

- Università di Firenze

Gli incontri di questa edizione nasceranno anche grazie alla collaborazione con l'Università di Firenze. Incentrati intorno al tema del "dubbio", avranno tra i protagonisti relatori che arrivano dal mondo accademico fiorentino. Il programma dettagliato degli incontri verrà comunicato a settembre.

- Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato

La collaborazione attivata nell'ambito del progetto regionale "Cantiere Toscana Contemporanea", finalizzato a promuovere e valorizzare l'arte contemporanea in Toscana, si svilupperà attraverso l'incontro e il confronto fra le arti visive e la musica contemporanea. Il programma delle iniziative è in corso di definizione.

Biglietti

I biglietti per le quattro serate di Play It! sono già in vendita presso la biglietteria del Teatro Verdi (via Ghibellina, 97 tel. 055/212320) L'ingresso al singolo concerto serale costa 5,00 € senza costi di prevendita (posto unico a sedere). Non sono previsti abbonamenti. Gli incontri sono tutti ad ingresso gratuito.

Link

Foto in alta risoluzione: www.orchestradellatoscana.it/download/foto_PlayIt!_15.zip

Link testi (doc, pdf): www.orchestradellatoscana.it/download/testi_play15zip

Link con le schede dei singoli compositori: www.orchestradellatoscana.it/it/play-it-2015

Firenze, 14 luglio 2015

Ufficio Comunicazione ORT
Riccardo Basile 335 387 281 - Ambra Greco 055 2340710
mail: ortstampa@orchestradellatoscana.it

Fondazione ORT via Verdi, 5 – Firenze - T. 055 2340710
info@orchestradellatoscana.it - www.orchestradellatoscana.it



PLAY IT!
la musica FORTE dell'Italia
Teatro Verdi di Firenze

L'ordine di esecuzione non è ancora definitivo

Mercoledì 23 settembre 2015 ore 21.00

DANIELE RUSTIONI direttore
Andrea Tacchi violino Flavio Giuliani oboe

Marco Lena	<i>Concerto per violino e orchestra</i> (2015)	Prima Assoluta commissione Fondazione ORT
Emanuele Casale	<i>11</i> per ensemble ed elettronica (2008)	Prima Italiana
Gilberto Bosco	<i>Ora non è più dolce come prima</i> per orchestra (2015)	Prima Assoluta
Alessandra Ravera	<i>Per vivere il sole che sorge</i> per orchestra (2015)	Prima Assoluta commissione Fondazione ORT
Azio Corghi	<i>Il pungolo di un amore</i> concerto solistico per oboe e archi (1990)	

Giovedì 24 settembre 2015 ore 21.00

FRANCECO LANZILLOTTA direttore
Francesco Dillon violoncello Emanuele Torquati pianoforte

Andrea Manzoli	<i>Strenua Inertia</i> per orchestra (2015)	Prima Assoluta commissione Fondazione ORT
Francesco Antonioni	<i>Nostro mare</i> cinque brevi scene per orchestra (2015)	Prima Assoluta commissione Fondazione ORT
Lorenzo Pagliei	<i>A.L.M.A.</i> per violoncello e orchestra (2015)	Prima Assoluta commissione Fondazione ORT
Pier Paolo Cascioli	<i>Silère</i> per orchestra (2015)	Prima Assoluta
Mauro Montalbetti	<i>Si un jour</i> per orchestra (2015)	Prima Assoluta commissione Fondazione ORT
Francesco Filidei	<i>Ballata n.3</i> per piano ed ensemble (2014)	Prima Italiana



PLAY IT!
la musica FORTE dell'Italia
Teatro Verdi di Firenze

L'ordine di esecuzione non è ancora definitivo

Venerdì 25 settembre 2015 ore 21.00

LUCA PFAFF direttore

Concorso Farulli

Brano vincitore
Concorso "Piero Farulli" 2015

Marcello Filotei

To sync or not to sync
(2015)

Prima Assoluta

Daniela Terranova

Interno metafisico.
"D'après" De Chirico
(2015)

Prima Assoluta
commissione Fondazione ORT

Marta Gentilucci

eterotopie
per grande ensemble (2007)

Prima Italiana

Lucia Ronchetti

Rumori da monumenti
Studio di Johannesburg
per voce registrata e orchestra da camera
(2008 rev.2015)

Prima Assoluta

Sabato 26 settembre ore 21.00

MARCO ANGIUS direttore

Luigi Attademo chitarra **Riccardo Massai** voce recitante

Paolo Carlini fagotto **Luca Mosca** pianoforte **Roberto Fabbri** flauto basso

Alessandro Solbiati

Concerto per chitarra e orchestra
(1990) versione definitiva per orchestra da camera (2014-15)

Prima Assoluta

Carmine Emanuele Cella

All of a sudden
per orchestra (2015)

Prima Assoluta
commissione Fondazione ORT

Giacomo Manzoni

Allen
per lettore e orchestra da camera (1996)

Claudio Ambrosini

Morte di Caravaggio
copia dal vero per fagotto e orchestra (2015)

Prima Assoluta

Luca Mosca

Sesto concerto
per pianoforte e orchestra (2012)

Prima Assoluta

Vittorio Montalti

In acque profonde
per flauto basso, orchestra ed elettronica
(2012 rev.2015)

Prima Assoluta